

Piedibus, la sperimentazione a fine maggio

Pubblicato: Venerdì 23 Maggio 2008

 Il Piedibus, il progetto per accompagnare i bambini a scuola a piedi, è ormai una realtà. Il Piedibus è un gruppo di bambini che va a scuola a piedi accompagnata da genitori e/o volontari. Come il bus ha un punto d'incontro, delle fermate intermedie e un arrivo a scuola, con la differenza che si va piedi chiacchierando con gli amici.

La sperimentazione inizierà a fine maggio con i bambini della scuola Dante Alighieri poiché le insegnanti hanno espresso la volontà di partecipare a questa iniziativa a compimento di una riflessione iniziata negli anni precedenti, sui percorsi sicuri casa-scuola, sugli effetti dell'inquinamento dovuto al traffico. Al termine della loro documentazione, nel 2007 hanno presentato al Sindaco i loro lavori, manifestando il desiderio di andare a scuola piedi con gli amici. Da oltre due mesi le insegnanti e i bambini delle classi III e IV insieme a due professionisti hanno istituito dei laboratori per la pubblicizzazione e lo studio di percorsi per andare a scuola con il piedibus.

Un gruppo di bambini ha inventato cartoline pubblicitarie, il logo che indica le fermate del piedibus lo striscione che segnala la partecipazione della scuola, a maggio bambini della IV A travestiti da piedibus pubblicizzeranno l'iniziativa nelle classi e all'uscita della scuola.

Altre classi hanno studiato la planimetria e lo stradario dell'area intorno alla scuola, segnato le strade o meglio i marciapiedi da farsi, precisato i punti di partenza e le fermate.

Insieme alla polizia locale hanno sperimentato i percorsi scelti pienamente soddisfatti del loro lavoro. La Regione ha offerto ai Funzionari coinvolti nella progettazione un percorso formativo, organizzato in cinque giornate, sui temi delle politiche strategiche di sviluppo territoriale e temporale, della programmazione territoriale e della valutazione e monitoraggio delle azioni previste. L'Amministrazione Comunale si augura che questo progetto contro lo smog e gli ingorghi possa coinvolgere un numero sempre maggiore di bambini.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it